SCHEDA ATTIVITÀ

Titolo: Che emozione la geometria!

A cura di Silvia Molteni, insegnante.

Obiettivo: riconoscere ed esprimere con fantasia ed emotività le principali figure piane e la linea.

Attività in semplici passi

I bambini avranno la possibilità di esprimersi in modo originale e libero poiché l'attività ha la finalità di coniugare l'espressione della loro fantasia e della loro creatività con le conoscenze geometriche di figure e linee.

A. (*Apertura*): l'attività può essere svolta in classe o all'aperto, purchè ci siano supporti su cui i bambini possono disegnare. Inizialmente l'adulto può riunire il gruppo in *Circle time* e introdurre l'argomento della discussione: le figure geometriche. La conversazione verrà portata avanti dagli interventi dei bambini, che condivideranno le loro conoscenze relative alle figure che conoscono. L'insegnante avrà il ruolo di facilitatore della discussione intrattenendo i bambini con domande e riflessioni relative all'argomento trattato. Sarà interessante porre ai bambini domande che li permettano di esplorare l'ambiente in cui si trovano e scoprire che la geometria è nella vita quotidiana: "Che forma hanno le finestre della nostra aula? ", "lo vedo un oggetto molto grande a forma di rettangolo, qual è?". Osservando un oggetto concreto, l'adulto cercherà di far emergere dalle parole dei bambini le caratteristiche della finestra quadrata, della porta rettangolare e via dicendo. Gli esempi reali che fornirà l'adulto saranno necessari per capire i concetti astratti della geometria.

Il momento del *Circle time* è necessario ed essenziale per favorire la condivisione da parte dei bambini di quello che già conoscono e per fornire degli esempi osservabili in prima persona. (30')

B. (*Attività centrale*): proseguendo con la conversazione in grande gruppo l'adulto chiederà ai bambini, a turno, di trasformarsi in varie figure geometriche e di interpretarle simulando emozioni della vita reale: "Come sarà un triangolo timido? E un quadrato arrabbiato?". (15')

A questo punto l'esperienza interpretata in grande gruppo verrà riportata graficamente dai bambini compilando le schede presenti nell'**Allegato I**, che l'adulto avrà stampato precedentemente.

Ai bambini sarà chiesto di rappresentare graficamente le emozioni delle figure, esprimendosi in modo originale e utilizzando matita e righello. L'insegnante potrà utilizzare questa attività per verificare in modo non formale le conoscenze dei bambini e le varie rappresentazioni. (20')

C. (*Chiusura*): il momento conclusivo dell'attività potrà essere caratterizzato da una condivisione in *Circle time* dell'esperienza e dalla realizzazione di un grande cartellone con la classificazione delle diverse figure geometriche incontrate durante l'attività grafica. Una documentazione su cartellone potrà essere, inoltre, rivolta alla classificazione delle emozioni incontrate. (30')

Suggerimenti per i docenti e i formatori

- *Punti di forza: stimolare la creatività, l'immaginazione e la fantasia dei bambini sperimentando e apprendendo la geometria.*
- *Introducendo l'espressività delle figure tramite le emozioni, i bambini sperimentano la capacità di interpretare e personificare le emozioni altrui.*
- *Per l'attività è stato utile il libro "Osserva, raccogli, disegna! Un diario visivo. Scopri i pattern nella vita quotidiana" di Giorgia Lupi e Stefanie Posavec.*

Tempo: circa 2 ore.

Materiale: Allegato I, matita e righello, cartellone.